

A tutti

FAMILIARI degli OSPITI

Loro sedi

OGGETTO: ripristino visite familiari

La presente per comunicare che – da parte nostra – abbiamo predisposto le linee guida per consentirVi l'accesso in struttura e l'incontro con l'ospite, che abbiamo volutamente "segregato" con lo scopo di proteggerlo.

Capirete sicuramente che molte cose sono cambiate rispetto al mese di gennaio scorso. Non sono passati 4 mesi: è passata un'era!

Dal mondo della sanità il segnale del "cessate il fuoco" stenta ad arrivare; anzi, è di ieri l'appello a prepararsi già da settembre ad un ritorno massivo del virus.

Siccome la Regione Veneto, nel consentirci la riapertura, e quindi il ripristino delle visite, ne ha condizionato la fattibilità ad una serie di protocolli, non ultimo quello di elaborarli "d'intesa col referente medico (cfr. Indicazioni per le Strutture residenziali extra-ospedaliere per l'accoglienza di nuovi ospiti e l'accesso, familiari e visitatori - Prot. N. 207292 del 26.05.2020), Vi comunichiamo che – nei prossimi giorni– presenteremo ai referenti ULSS2 tale nostro protocollo, al fine di ottenerne il via libera.

Preme segnalare che in questo atto di indirizzo, è previsto che – per 1 familiare/ospite – si proceda ad analisi sierologica (cd. screening rapido), per la cui modalità di effettuazione ed interpretazione siamo ancora in attesa di chiarimenti. Non ci viene detto ne chi la deve fare, ne chi la deve interpretare, senza contare che non siamo in possesso di questi test.

Peraltro, preme sottolineare che nei casi di urgenza e/o di fine vita, applichiamo da sempre un'altra procedura, molto più rigida, d'intesa con i medici delle strutture, per consentire l'accesso e le visite all'ospite.

Vi ringraziamo per la fiducia che avete risposto in noi e per la pazienza che avete portato sino a qui.

Siamo anche convinti che se a tutt'oggi – le nostre strutture sono riuscite a tenere fuori il Covid-19, sia merito anche delle procedure estremamente rigorose che abbiamo applicato.

Per converso, siamo anche consapevoli che – prima o poi – il virus potrebbe farci visita, ma – almeno – ci troverà preparati ad affrontarlo e, soprattutto, troverà il sistema ospedaliero disponibile ad accogliere gli ospiti contagiati.

Conegliano, 10 giugno 2020



Il Presidente
(Marco De Carlo)